



CAMERA PENALE DI MILANO

GIAN DOMENICO PISAPIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

SINTESI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 5.12.2017

1 - Iniziative situazione Tribunale di Sorveglianza di Milano per la giornata di protesta indetta da U.C.P.I. l'11.12.2017

Si decide di organizzare una conferenza stampa, per l'11 dicembre 2017, con la quale verrà denunciata la situazione di disagio in cui versa il Tribunale di Sorveglianza di Milano e gli Uffici di Sorveglianza, coinvolgendo le associazione e l'Ordine degli Avvocati di Milano.

2 - Proposta Convegno lampo su sentenza 5.12.2017 Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Taricco)

Viene approvata la proposta di organizzare una tavola rotonda, prima della pausa natalizia, alla quale far partecipare i diversi soggetti che a vario titolo sono intervenuti nella vicenda giuridica del cosiddetto caso Taricco, per la data del 20 dicembre 2017 presso il Salone Valente.

3 - Modalità organizzative per attuazione contratto sottoscritto con PMG Italia

Si stabilisce che il contenuto dei video settimanali dovrà essere pertinente all'attività della Camera Penale di Milano per svincolarlo da altri blog simili, redigendo, altresì, con anticipo un possibile elenco di argomenti e di eventi, non solo formativi, che potranno essere registrati prossimamente e diffusi.

4 - Aggiornamento calendarizzazione lavori parlamentari

Si discute sulla necessità di implementare l'attività di monitoraggio dei lavori parlamentari e ci si impegna a verificare i siti di Camera e Senato al fine di vagliare i d.d.l. con congruo anticipo in modo che sia possibile formulare osservazioni in tempo utile.

5- Aggiornamento riunione Coordinamento Distrettuale delle Camere Penali

Si evidenzia come il coordinamento distrettuale, in occasione dell'ultima riunione del 29 novembre 2017, abbia deciso di proseguire nel proprio compito, nonostante le difficoltà di collaborazione emerse negli ultimi tempi, fissando così, per gennaio 2018, una riunione con il Consigliere coordinatore della Corte di Appello e i rappresentanti delle Camere Penali per valutare anche possibili modifiche al Protocollo attualmente in vigore, auspicando, altresì, la partecipazione del Procuratore Generale, che sarà contattato nuovamente, per stabilire le modalità di attuazione dell'art. 599 bis c.p.p..